

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI VOLTI A PROMUOVERE E A SOSTENERE LO SVILUPPO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA MEDIANTE L'UTILIZZO DEI LAVORATORI PRECARI DELLA SCUOLA

1. FINALITA' DELL'AZIONE REGIONALE

1. Il presente avviso intende ampliare l'offerta formativa scolastica curricolare ed extracurricolare mediante l'utilizzo dei lavoratori precari della scuola, sia personale docente che personale ATA, di cui al decreto legge 25 settembre 2009, n. 134, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2009, n. 167, con riferimento all'anno scolastico 2011 - 2012.
2. L'azione complessiva si realizza nel quadro della collaborazione tra la Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sulla base di un apposito Protocollo d'Intesa.

2. QUADRO NORMATIVO

1. Il presente avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:
 - a. Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modificazioni ed integrazioni;
 - b. Legge regionale 11 agosto 2011, n. 11, art. 7 commi da 24 a 37 ;
 - c. Decreto legge 25 settembre 2009, n. 134, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2009, n. 167;
 - d. Decreto legge 13 maggio 2011, n. 70 (Semestre europeo - prime disposizioni urgenti per l'economia), convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011, n. 106);
 - e. D.M. n. 92 del 12 ottobre 2011 in attuazione della legge 12 luglio 2011 n. 106, art. 9 c. 21 bis.

3. OBIETTIVI GENERALI

1. I progetti sono destinati alla realizzazione di iniziative finalizzate a:
 - a) potenziare il piano dell'offerta formativa, con priorità per i progetti che abbiano come destinatari scuole di montagna, le scuole a tempo pieno e il prolungamento del tempo scuola;
 - b) ampliare il tempo di fruizione dei servizi scolastici attraverso attività laboratoriali ed extracurricolari funzionali allo sviluppo delle competenze chiave europee, trasversali e di cittadinanza attiva;
 - c) favorire il successo scolastico, riferito soprattutto a soggetti con disabilità e a rischio di marginalità sociale, nonché agevolare l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri;
 - d) sostenere i processi di innovazione metodologica e la coerenza formativa tra apprendimenti curricolari ed extracurricolari.

4. SOGGETTI AMMISSIBILI ALLA PRESENTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. La partecipazione al presente avviso è riservata alle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e di secondo grado, appartenenti al sistema pubblico di istruzione, aventi sede in Friuli Venezia Giulia.
2. Le istituzioni scolastiche possono presentare in maniera singola un'unica domanda.

5. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO E MISURA MASSIMA CONTRIBUTO CONCEDIBILE

1. Il progetto deve prevedere un impegno minimo di quaranta ore per il personale docente o di quaranta ore per quello amministrativo, tecnico e ausiliario. La distribuzione delle ore all'interno del progetto è determinata dagli organi collegiali dell'istituto in base alle esigenze programmatiche.
2. Il progetto deve avere una durata compresa tra tre e otto mesi. La richiesta di proroga, finalizzata alla conclusione delle attività già programmate, può essere concessa, fino alla durata massima del progetto di otto mesi, previa richiesta all'amministrazione regionale prima della scadenza del termine progettuale. La concessione della proroga non comporta modifiche al contributo concesso.
3. La realizzazione del progetto è affidata al personale docente e a quello amministrativo, tecnico e ausiliario, non destinatario di un contratto a tempo indeterminato e non collocato a riposo, in possesso dei requisiti previsti dal decreto legge 134/2009, convertito dalla legge 167/2009, nonché dal decreto legge 13 maggio 2011, n. 70 (Semestre europeo - prime disposizioni urgenti per l'economia), convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e dai relativi decreti ministeriali di attuazione, che ha dato la disponibilità a partecipare ai progetti attivati dalle Regioni.
4. Ciascun progetto può prevedere l'utilizzo di più unità di personale di cui al comma 3.
5. La misura massima del contributo concedibile a ciascuna istituzione scolastica è stabilita in:
 - euro 4.500,00 per le istituzioni scolastiche con un numero di classi o sezioni inferiore o pari a cinquanta;
 - euro 7.000,00 per le istituzioni scolastiche con un numero di classi o sezioni superiore a cinquanta.

6. ENTITÀ DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA

1. La dotazione finanziaria disponibile ammonta ad euro 500.000,00.
2. Qualora le risorse disponibili risultino inferiori all'importo complessivamente concedibile, il contributo è proporzionalmente ridotto in misura uguale per tutte le istituzioni scolastiche beneficiarie.
3. Qualora nel corso dell'esercizio finanziario si rendano disponibili ulteriori risorse, le stesse saranno ripartite secondo la procedura automatica ai sensi dell'articolo 35, comma 1, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), fino a copertura dell'intera spesa ammissibile ed entro i limiti di cui al punto 5 comma 5.

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda viene compilata utilizzando il modulo reperibile sul portale della Regione al seguente indirizzo "www.regione.fvg.it - Sezione Istruzione, università e ricerca - Area istruzione - Avviso precari".

2. La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante o da altro soggetto munito di delega e poteri di firma dei soggetti beneficiari di cui al punto 4, è presentata in forma cartacea in busta chiusa riportante la dicitura "Avviso per il finanziamento di progetti con utilizzo di precari della scuola" a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale della Regione.
3. La domanda deve pervenire entro le ore 12.00 del 15 novembre 2011 al seguente indirizzo: Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione, Servizio istruzione, università e ricerca – 3° piano – referente Massimo Duca, Via Sabbadini, 31 – 33100 Udine.
4. La domanda può essere presentata a mano o a mezzo raccomandata A.R.. In quest'ultimo caso fa fede il timbro postale e la domanda si intende prodotta in tempo utile se pervenuta all'indirizzo indicato al punto 3 entro quindici giorni successivi alla scadenza del termine.

8. MODALITÀ DI CONCESSIONE E EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il Servizio effettua l'istruttoria delle domande e della documentazione allegata, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la completezza e la regolarità della domanda, la coerenza con le finalità previste dalla norma di legge e dal presente avviso.
2. Entro novanta giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande, il contributo è erogato con decreto del direttore di Servizio, in un'unica soluzione anticipata contestualmente alla concessione.

9. SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili a contributo i costi del personale di cui punto 5 comma 3 impiegato nella realizzazione del progetto.

10. TERMINI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. I termini e le modalità di rendicontazione del contributo sono stabiliti nel decreto di concessione del contributo di cui al punto 8 comma 2, ai sensi della legge regionale 7/2000.
2. La mancata presentazione del rendiconto entro i termini sopra indicati, eventualmente prorogati, comporta la revoca del contributo stesso.
3. La documentazione giustificativa e probatoria dei costi sostenuti deve essere tenuta agli atti della scuola in quanto l'Amministrazione regionale può richiederne la presentazione in sede di controllo e verifica ispettiva.

11. MONITORAGGIO

1. Al fine di acquisire elementi di conoscenza finalizzati allo sviluppo delle provvidenze regionali in materia, il Servizio, nel corso dello svolgimento del progetto, effettuerà un'azione di monitoraggio attraverso questionari strutturati, che potranno prevedere un'analisi dettagliata di alcune azioni specifiche.
2. I beneficiari del contributo sono tenuti a fornire, su richiesta della Regione, anche tramite apposita procedura automatizzata, i dati necessari al monitoraggio di cui al comma 1.

12. NOTE INFORMATIVE

1. In adempimento all'art. 14 della LR 7/2000, si forniscono le seguenti informazioni:
 - Unità organizzativa competente: Servizio istruzione, università e ricerca – e-mail s.istruz.univ.ric@regione.fvg.it;
 - Responsabile del procedimento: Ketty Segatti – direttore del Servizio;
 - Istruttore del procedimento: Massimo Duca – 0432 555875 e-mail massimo.duca@regione.fvg.it.